

L'OPINIONE ■ ALBERTO FOGLIA*

EXTASIA, MODERNA REPRESSIONE SESSUALE



■ Charles Konia la chiama società anti-autoritaria, è la società progressista post-sessantottina che ha debellato giustamente l'autoritarismo repressivo del passato ma ha gettato con

l'acqua sporca il bebé, criminalizzando anche l'autorità naturale. Il risultato è davanti ai nostri occhi: maleducazione, vandalismi, cartacce per terra, graffiti, cupidigia sfrenata, sfruttamento, ora addirittura i clown violenti da film dell'orrore e i pugni a caso. Il diavolo è libero, questa società ha aperto la gabbia, si illudeva di liberare i gabbiani di Livingston o i romantici

giganti di Boemia e invece ha liberato le bassezze insite nell'inconscio umano. Una volta la distinzione fra bene e male veniva fatta moralisticamente grazie a dettami di comportamento chiari e istituzionalizzati. Oggi ciò non è più possibile ma si è persa una verità nascosta di quel vecchio moralismo: la distinzione istintiva fra impulsi primari, sani puliti e non distorti - quelli che vediamo nei bambini piccoli e ci fanno tanta tenerezza - dagli impulsi secondari nevrotici, artificiosi, sporchi e ipocriti perché mischiati da odio e disprezzo inconsci. Questa distinzione istintiva è stata sostituita dal moderno moralismo, il «politicamente corretto», che non fa distinzioni di sorta esattamente come con la sessualità: da una parte quella naturale che pochi conoscono se non indirettamente attraverso

l'arte o i ricordi di un profondo amore giovanile fisico e sentimentale, dall'altra la pornografia, quella pseudo-scientifica dei genitali di peluche o quella volgare con cui ci bombardano i media e che oggi ci fanno passare per una cosa naturale, anzi ne fanno delle mostre cittadine. Una volta, nella vecchia società autoritaria, la sessualità veniva repressa, schiacciata e proibita, oggi distorta, meccanicizzata e volgarizzata. Il risultato è semplicemente l'altra faccia della distruzione della sessualità naturale nei bambini e negli adolescenti attraverso l'intervento sociale.

Scriveva John Steinbeck riguardo alle chiese e ai bordelli: «Se sapessero di essere solo degli opposti inorridirebbero».

* specialista in psichiatria e psicoterapia FMH